

rifare se il danno dell'abbandono si accentua, e con grande rammarico delle generose e dimenticate popolazioni del Montefeltro le quali ritengono che i loro interessi e i loro voti non sieno presi dal Governo in seria considerazione.

« Mariotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere le ragioni che ritardano così lungamente e con tanto danno la liquidazione del supplemento di congrua concesso col decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 164, a favore di varie benemerite categorie del clero e per conoscere se non creda doveroso che ormai, a distanza d'un anno, sia provveduto alla pronta attuazione di quel decreto in omaggio agli stessi giusti motivi, ai quali questo fu ispirato, motivi accennati nella relazione dell'onorevole ministro Rossi premessa al disegno di legge per la conversione in legge di quel decreto e precedentemente espressi nella relazione dell'onorevole Montresor per l'Ufficio centrale del Senato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Sensi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di portare a compimento la costruzione e l'armamento della linea ferroviaria Sacile-Pinzano che costa così notevoli sacrifici al bilancio dello Stato e che ha tanta importanza nel traffico dal Veneto ai paesi superstiti della monarchia austriaca. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere le ragioni che lo hanno indotto, nel compilare le nuove tabelle degli stipendi, a non differenziare in alcun modo, similmente a quanto è stato praticato invece per altre categorie di impiegati, le condizioni di carriera del personale laureato dipendente dalla Direzione generale dell'agricoltura (ispettori per le malattie delle piante, direttori dei Regi oleifici sperimentali e dei Regi istituti zootecnici) da quello del personale non laureato dipendente dalla stessa Direzione generale, svalutando in tal modo ingiustamente dei titoli di studio accademici richiesti per la ammissione ai concorsi e per quali motivi non ha creduto di equiparare, conformemente allo spirito della riforma, detto personale ad altre categorie di funzionari laureati dello stesso Ministero aventi funzioni direttive similari. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Abbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non creda opportuno sottoporre a sollecita revisione le recenti disposizioni del prestito dei libri in quanto si siano dimostrate, come era prevedibile, di impaccio e di danno agli studiosi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della giustizia e degli affari di culto, e dell'industria e commercio, per avere chiarimenti intorno alla portata di un recente decreto, che accorda esenzioni di imposte a case di nuova costruzione, nel senso di conoscere se tale decreto abroga tutte le esenzioni accordate con precedenti provvedimenti del Governo e del Parlamento. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Piva ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte a loro turno, trasmettendosi ai ministri interessati quelle per cui si chiede la risposta scritta.

#### Sull'ordine del giorno.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Basso. Ne ha facoltà.

BASSO. Ho presentata una interrogazione all'onorevole ministro degli esteri per sapere se possa smentire le voci che circolano, e cioè che la Francia abbia impedito la continuazione della spedizione degli assegni in natura, specialmente dei carboni, da parte della Germania. Data l'importanza dell'argomento, prego il Governo di voler riconoscere l'urgenza di questa interrogazione e di voler rispondere per lo meno domani.

PRESIDENTE. Che cosa ne dice l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri?

VASSALLO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo riconosce la urgenza di questa interrogazione e risponderà domani.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato alla presidenza.

ACERBO, *sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio*. Chiedo che all'ordine del giorno di domani, subito dopo le interrogazioni, venga iscritto come primo argomento il disegno di legge riguardante l'accordo con il Regno dei Serbi-Croati-